



**MILIZIA  
DELL'IMMACOLATA**

**CENTRO REGIONALE  
EMILIA ROMAGNA**

**P.zza Malpighi 9  
40123 BOLOGNA  
Tel. 051 / 237.999**

**e-mail:  
: [centroregionale@milizaiimmacolata-er.it](mailto:centroregionale@milizaiimmacolata-er.it)  
[www.milizaiimmacolata-er.it](http://www.milizaiimmacolata-er.it)**

Domenica 10 gennaio 2021

*Festa del Battesimo del Signore-I Domenica del Tempo ordinario*

Sorelle e fratelli carissimi,

il Signore vi dia pace!

Vi raggiungo con queste parole all'inizio di un nuovo anno solare, con il saluto di pace del Cristo risorto e vivo in mezzo a noi. Vi scrivo desiderando che siate raggiunti dal dono della pace, quella pace che abbiamo celebrato nella solennità della Madre di Dio, il 1° gennaio, non a caso *Giornata mondiale della pace*.

Vi annuncio la pace che Gesù, il Figlio di Dio, ha portato in terra prendendo la nostra carne e condividendo la condizione umana fino alla morte e alla morte di croce; da lì, dall'alto della sua croce, morendo ha effuso lo Spirito, che infonde la pace nei nostri cuori: Lui, Cristo, presente e operante per lo Spirito Santo, è la nostra pace! Questa pace hanno ricevuto e portato i Fratelli e le Sorelle che riconosciamo e veneriamo come *santi*, nella e attraverso la loro vita. E proprio in questa luce compiamo quel gesto semplice e ricco di fede - all'inizio di ogni nuovo anno - della "estrazione dei Santi protettori"; anche quest'anno, in diversi Gruppi, si è voluta rinnovare tale tradizione ed espressione della nostra fede, in famiglia o "a distanza", secondo le diverse possibilità. Cogliamo questa occasione come opportunità di grazia e provvidenza del Signore, e magari pensiamo a come concretizzarla se ancora non è stato fatto.

La pace incarnata dal Cristo e testimoniata dai Santi ci accompagna e custodisce nel cammino della vita, nel pellegrinaggio della fede. Una pace che non è assenza di conflitti, problemi, malattie, sofferenze e morte; che non è sperare di "non prendere il virus", di trovare il vaccino garantito o la cura giusta, pur essendo comprensibile e umano desiderarlo... Ma è quella pace che - anche quando non si realizzassero queste "speranze terrene" - rimane salda e sicura perché fondata sull'amore di Dio, che nel dono del suo Figlio resta con noi e in noi proprio dentro la prova, il dolore, la morte. Tutte le situazioni ed esperienze di fatica e di angoscia - insieme a quelle di serenità e di gioia - fanno parte della *normalità della vita*, non sono un "fuori programma" (ma ci stanno "dentro"! ) e nemmeno un "incidente di percorso"... Il *paradiso terrestre* l'abbiamo lasciato alle nostre spalle al "tempo delle origini", e da lì siamo usciti per intraprendere e percorrere - senza nostalgie o rimpianti - l'avventura dell'esistenza umana, che nella fede e nella speranza ci conduce ed introduce nel *paradiso celeste*, la nostra vera dimora e città eterna, dove è la pienezza della pace e dell'amore. In tale ottica e prospettiva, il nuovo anno sarà veramente "buono" non tanto in base a quel che capiterà di lieto o triste, ma se - in ogni circostanza di tristezza o di letizia - la bontà, tenerezza e consolazione di Dio sarà presente nel nostro cuore per la fiducia riposta in Lui. Potremmo e vogliamo trasformare il solito saluto: "anno nuovo, vita nuova" in *anno nuovo, vita vera...* quella di Cristo in noi!

E per vivere in verità il cammino di fede c'è bisogno di nutrimento, di accompagnamento, di formazione. Abbiamo il *pane quotidiano* della Parola di Dio e dell'Eucaristia, specie la Domenica, *giorno del Signore*. Abbiamo la *compagnia dei Santi*, specie quelli ricevuti in sorte, come dono dall'alto. Abbiamo *fratelli e sorelle* che condividono il medesimo cammino, con cui poter scambiare i passaggi e

momenti importanti o difficili; abbiamo i *frati e sacerdoti*, nostri “assistenti spirituali”, disponibili ad ascoltare e consigliare (non temiamo di disturbare!). Abbiamo *iniziative ed eventi di formazione*, proposti dalla nostra stessa M.I.; anche se ora non è possibile ritrovarci insieme fisicamente, vi sono “appuntamenti” preparati e offerti per noi, a cui possiamo partecipare muovendo solo un dito; ne richiamo e rilancio due in particolare.

- ❖ Il **commento alle intenzioni mensili di preghiera**, a cura del Centro internazionale M.I.; normalmente lo mandavamo a tutti i Gruppi e militi come “scheda”, con qualche integrazione più specifica per il nostro percorso regionale. Ora e prossimamente la invieremo con la sola parte internazionale, distinguendola da altri spunti e contenuti pensati più a livello locale.
- ❖ La **formazione** programmata e proposta dal Centro nazionale M.I., **in occasione dell’ 80° del martirio di padre Kolbe**. L’iniziativa si svolgerà attraverso i canali internet e quindi sarà accessibile a tutti quelli che avranno la possibilità di collegarsi con tali mezzi di comunicazione; la Presidente nazionale ne ha spiegato il senso e le modalità di svolgimento con una lettera, di cui alleghiamo la parte inerente al momento formativo.

Non mancano dunque le opportunità per essere nutriti e formati, cogliamole e accogliamole come *eventi di grazia* che il Signore ha preparato ed offre per noi in questo nuovo Anno.

Per l’intercessione della B.V. Immacolata, di s. Massimiliano e di tutti i nostri Santi vi abbraccio e saluto con la benedizione proveniente dalla Scrittura e dalla Liturgia, ripresa da Francesco d’Assisi come augurio personale per i suoi frati e per ogni fratello e sorella incontrati lungo il cammino.

*Il Signore ti benedica e ti custodisca.  
Mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te.  
Rivolga il suo volto verso di te e ti dia pace.  
Il Signore bene **T** dica te.*

*fra’ Paolo M Barani*  
assistente regionale